

Universalmuseum Joanneum Presse

Universalmuseum Joanneum
Mariahilfer Straße 4, 8020 Graz, Austria
www.museum-joanneum.at

presse@museum-joanneum.at
Telefon +43-316/8017-9211

Le collezioni archeologiche dell'Universalmuseum Joanneum

L'eco positiva che venne dalla popolazione stiriana quando l'arciduca Giovanni esortò ad inviargli i reperti dell'antichità rinvenuti nel Ducato di Stiria causò notevole dissenso tra i responsabili delle collezioni antiche imperiali. Già nel 1812 la cancelleria imperial-regia emanò un editto che impediva questa pratica, obbligando chiunque avesse fatto ritrovamenti archeologici ad inviare gli oggetti a Vienna. La conseguenza fu che nei suoi primi decenni di vita lo Joanneum dovette rinunciare proprio a quegli scavi archeologici che, in effetti, avrebbe voluto promuovere. Fu soltanto nel 1846 che le disposizioni dell'editto furono mitigate e che l'obbligo della consegna a Vienna fu revocato. Non stupisce, pertanto, che fino a quell'anno l'inventario di oggetti antichi crebbe soprattutto a seguito di donazioni. La seconda metà del XIX secolo fu, invece, all'insegna dell'acquisto di oggetti provenienti dalle antiche civiltà mediterranee, attività finalizzata soprattutto alla collazione. Parallelamente si vennero definendo i due periodi storici su cui s'incentrò prevalentemente l'attività di ricerca a livello regionale: l'epoca di Hallstatt e l'età della Roma imperiale.

Gli oggetti dell'epoca di Hallstatt, come il carro votivo di Strettweg, la maschera di Kleinklein e i pregiati contenitori provenienti dalle tombe di Großklein e Strettweg sono attrazioni di levatura mondiale anche del nuovo museo archeologico.

Per il nuovo allestimento si è voluta rendere la collezione ancora più completa acquistando, con mezzi del Fondo Joanneum, il più prezioso oggetto d'epoca romana mai ritrovato in Stiria: la cosiddetta coppa d'argento di Grünau.

Informazioni: +43-316/58 32 64-9513